Un quadrato di giardino

Dal giardino al vivaio perché il giardino è espressione di interiorità

di Silvia Cagnani
e Andrea Martini

Fin da bambini ciò che più ci affascinava era l'osservazione della natura. Già da piccoli, avevamo un amore e una profonda visione interiore delle piante.
Chi cresce in campagna, vive forse meno nell'esteriorità, usa la creatività e capisce istintivamente quali siano le cose importanti. Osservare un granello di terra o un fiore selvatico, ti fa restare nel qui e ora, ti rende sereno e rilassato. Occuparsi delle piante fa scorrere la tua vita al ritmo corretto, quello delle stagioni. Andrea e io ci siamo occupati del nostro pezzo di terra, e vi abbiamo creato un giardino.

Per condividere questa passione di "Un quadrato di Giardino" nel settembre 2009 abbiamo creato un forum, che è accompagnato da un blog, in cui sono stati inseriti argomenti tematici di supporto alla cura delle piante. Il forum ora è seguito da migliaia di utenti, e ognuno può esprimersi senza timore di essere giudicato, tutti abbiamo molto da imparare: il mondo delle piante è talmente vasto che non smette mai di stupire. Riteniamo che non esistano giudizi di valore sulle piante, sono tutte egualmente belle e interessanti, e abbiamo scelto di aborrire chi fa da giudice, accusatore, giuria: non esistono piante "proletarie", piante "di moda", piante "barocche", argomenti di nicchia, fiere di settore, *deux ex machina*, guru e star del giardinaggio, almeno in questa nostra piccola sede web.
Il desiderio è diffondere l'uso di piante poco usate nei giardini e di rendere comprensibile il concetto di giardino come espressione di interiorità: avere un giardino non vuol dire *possederlo*, ma *farlo*. Chi lo possiede gode dell'ammirazione degli altri nel vedere la propria realizzazione plastica, chi lo fa, gode del gesto stesso di farlo: lo starci in mezzo, guardarlo ogni giorno ammirando una foglia che cresce, un fiore che sboccia.

Chi possiede un giardino gode dell'ammirazione degli altri, chi lo realizza gode del gesto stesso di farlo

Così, capito cosa fosse la cosa più importante per noi, abbiamo lasciato i nostri precedenti lavori, Andrea era *product manager* di una multinazionale, ed io ero nel mercato dell'arte; scappati entrambi da mondi alienanti, in cui tutto gira su ciò che viene commercialmente proposto, ma non risponde ai bisogni più profondi. Abbiamo quindi deciso di aprire un vivaio alla fine del 2011, dove è abolita la rivendita di piante non naturali che arrivano da molto lontano, con colori fosforescenti e fiori sviluppati fuori stagione: testiamo, produciamo e curiamo in prima persona le nostre piante.
Cosa c'è di più bello? Il giardinaggio e le piante sono, per chi ne capisce davvero, profondamente interiori e amate, non usate per mostrare il proprio successo al mondo.
Purtroppo è diffusa una cultura di giardino "perfetto/immutabile", ciò è dovuto ad alcuni fattori che col nostro vivaio vorremmo invertire.

Coltiviamo più che altro erbacee perenni longeve ed estremamente adattabili, ma poco conosciute. Questo per rompere lo schema consolidato di utilizzo di una gamma ristretta di piante: l'abuso che si vede realizzato nei giardini è dovuto al non conoscere nulla e limitarsi a poche specie (es: per fare siepi sembra che esistano solo *Photinia* e lauroceraso).
Non seguiamo il mercato usa e getta delle stagionali: questo abuso è da definirsi antiecologico, oltre che antieducativo. E' da questo mercato che deriva la confusione nel pubblico tra i concetti di annual-short lived perennial-perpetual perennial... es:"è perenne perché è sempre fiorita?" "mi avevano detto che questo garofano era perenne, invece dopo due anni è morto, come mai?"
In genere ciò che al fruitore piace, indipendentemente dalle esigenze culturali, di sviluppo e di gestione, va bene e viene usato dai "giardinieri"... es:"bella quella magnolia grandiflora, cercavo proprio un sempreverde per il mio piccolo giardino, va bene?" "Certo signora (così ogni anno poi mi chiama per potargliela a colonna per mantenerla poco invadente)" ...attenti viceversa anche a coloro che si nascondono dietro la conoscenza enciclopedica coi loro nomi latini e non sanno coltivare... questi ti stordiscono di parole, ma in realtà non ti dicono niente e sono ben lontani dalla pratica assidua.
Amiamo il nostro lavoro attuale per ciò che ci permette di fare, osservare la vita nel palmo della mano, vederne e parlarne non ci stanca mai.

UN QUADRATO DI GIARDINO
Vivaio di piante insolite
e piante per giardini naturali
Podenzano (Pc)
Località Due Case.
tel. 328 418 12 08
info@unquadratodigiardino.it
www.unquadratodigiardino.it